
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
Promemoria VERBALE N. 6
13.05.2015

**VERBALE N.5: INCONTRO DEL 13.05.2015 ORE 15.30
AULA MULTIFUNZIONE – PALAZZO ATENEEO**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	1. prof. L. Angelini	X		
Componenti	2. prof. G. Crescenzo	X		
	3. prof.ssa L. Perla	X		
	4. prof.ssa M. Costabile	X		
	5. prof. G. De Mastro	x		
	6. prof. G. Elia		X	
	7. prof. A. Iannarelli	X		
	8. prof. E. Maiorano			
	9. dott. G. E. Macchia		x	
	10. dott.ssa L. Mincuzzi		x	
	11. dott.ssa P. Soleti	x		
	Uffici di supporto	Dott.ssa P. Amati- DARDRE		
Dott.ssa G. Falco - APQ		x		
Dott. D. Pellerano - APQ				

Ordine del giorno:

- Comunicazioni
- 1) Valutazioni RdR;
- 2) Relazione attività PQA;
- 3) SUA-CdS;
- Varie ed eventuali

Il Coordinatore, verificata la presenza del numero legale, inizia la seduta alle ore 16,00.

Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

l'ANVUR ha proposto ad alcuni Atenei di partecipare ad un ulteriore tipologia di test, il "TECO – Valore Aggiunto", ed i professori Crescenzo e Perla sono in contatto con le altre Università interessate. Pertanto, chiede ai colleghi di illustrare la questione nel punto varie ed eventuali, per assumere le decisioni del caso.

- è pervenuta dal CUN la valutazione delle proposte di attivazione dei nuovi CdS dell'Università di Bari. Il Coordinatore ne commenta alcuni aspetti principali sottolineando, in particolare, che i rilievi formulati permettono di comprendere il metodo di lavoro e l'insieme di domande-risposte a cui i valutatori sottopongono i corsi. Ad esempio, sono state segnalate quali criticità:
 - l'assenza del documento relativo alla organizzazione e gestione della qualità (quadro D1);

- la genericità della descrizione di funzioni e competenze per uno dei profili professionali indicati e la mancanza dei risultati di apprendimento attesi;
- scarsa coerenza tra i contenuti del punto B1a e quelli della tabella a cui si accede dal link presente nel quadro B3

Tra i punti di forza, invece, sono stati segnalati:

- l'unicità di attivazione del corso sul territorio regionale;
- la varietà di figure professionali che si intendono formare, a seguito della consultazione con e parti sociali
- i profili di competenza ed i risultati di apprendimento sono descritti con coerenza.

Il documento del CUN termina con alcune riserve, raccomandazioni e richieste di chiarimenti e precisazioni, tuttavia, consideratane l'utilità, il Coordinatore propone di eliminare dal testo i riferimenti evidenti al Corso di studio valutato e di inviarlo ai Coordinatori dei CdS e ai Direttori di Dipartimento, in occasione delle nuove attivazioni del prossimo anno.

è stata presentata una bozza di decreto sull'FFO in cui è previsto che la parte premiale sia distribuita in funzione della VQR (che cala di peso a 65%), della mobilità studentesca, che diminuisce a 5%, ed il resto cade sulla qualità della didattica, calcolata in base ad un unico indicatore, il numero degli studenti iscritti 2013-2014 che al secondo anno superato almeno 20 crediti.

ha ricevuto i delegati del Rettore all'internazionalizzazione, proff.ri Gobbetti, Corbo, Sanesi e Coniglio, i quali vorrebbero avere la disponibilità dei dati della SUA-RD per costruire un quadro delle attività svolte dalla nostra Università in merito a mobilità di studenti e docenti, pubblicazioni con collaborazioni internazionali ed una parte della III missione. Il Coordinatore ha dato la disponibilità del Presidio a collaborare, eccetto che per eventuali dati sensibili.

Il prof. De Mastro sopraggiunge alle 16,40.

1) Valutazione degli RdR

Il Coordinatore ricorda che la Valutazione degli RdR ed in particolare delle azioni di miglioramento è un onere diretto del Presidio.

L'APQ ha rielaborato la scheda di valutazione che è stata già discussa, modificata, sperimentata ed approvata nella riunione PQA del 19.12.2014.

Inoltre, il Coordinatore ricorda che gli RdR del 2014 sono stati analizzati solo a campione e confrontandoli con le Relazioni delle CP; è necessario decidere, quindi, se concludere tale valutazione contemporaneamente a quella dei RdR del 2015, in modo da poter elaborare una relazione finale.

Dopo un'approfondita discussione, si ravvisa unanimemente la necessità di valutare tutti i RdR-Contestualmente, il Presidio incarica l'Area percorsi di qualità di impostare uno strumento di analisi comparativa tra i RdR 2014 e i RdR2015 più immediato e sintetico.

2) Relazione attività PQA

Il Coordinatore ricorda che l'Area Percorsi di Qualità aveva chiesto di ricevere indicazioni sulle attività svolte autonomamente dai Referenti di Macroarea nel proprio ambito.

Inoltre, informa che l'ufficio sta concludendo la bozza della Relazione. Questa sarà inviata al Polo centrale in tempo per essere approvata e trasmessa al Nucleo di Valutazione, nei tempi concordati.

5) SUA CdS

Il Coordinatore illustra lo stato dell'arte della documentazione d'Ateneo necessaria alla chiusura delle SUA-CdS:

Il sollecito per il Regolamento Tasse è stato inviato in data 11 maggio con prot. n. 36550, ma non è pervenuta alcuna risposta. Il Coordinatore del Presidio, quindi, ha interessato direttamente il dirigente del Dipartimento per gli studenti e la formazione post-laurea, con il quale ha concordato lo stralcio del Regolamento, già approvato dagli Organi centrali, dal più ampio provvedimento generale di revisione di tutti i regolamenti riguardanti le contribuzioni degli studenti, deliberato dall'Ateneo e che gli uffici stanno redigendo. Pertanto, il Presidio decide di attendere l'inizio della prossima settimana e, se non si riuscirà ad ottenere il nuovo documento in tempo utile per il caricamento, di invitare i CdS a caricare il Regolamento tasse del 2014.

La discussione prosegue relativamente all'inserimento su Esse3 dei carichi didattici, dei proponenti e degli altri docenti, ed al loro caricamento sulla SUA-CdS. Il prof. Crescenzo riferisce che rispetto all'offerta degli anni precedenti risultano ancora molti insegnamenti assegnati a "Docente fittizio" e sottolinea che questa mancanza può rappresentare una penalizzazione in caso di visita esterna dei CEV, i quali si chiederanno come sono stati sostenuti i corsi di studio.

A tal proposito, la dott.ssa Soleti informa i presenti che gli insegnamenti aggregati a "Docente fittizio" compaiono anche nel data base da cui si estraggono le opinioni degli studenti, creando non poche difficoltà al corretto collegamento dei dati, anche perché nel file di estrazione mancano codici univoci per unità didattiche attribuite a più docenti.

Il documento da inserire nel quadro Qualità sez. D1 è stato messo a disposizione dei CdS, sulla pagina del Presidio dedicata alla SUA- CdS 2015, e ne è stata data notizia ai Coordinatori. Contestualmente, come concordato nella scorsa riunione, è stato inviato il sollecito alla compilazione delle schede, con mail del 12 maggio ai Coordinatori di CdS ed ai Direttori.

Il documento sull'Assicurazione della Qualità è stato predisposto dalla Dott.ssa Mincuzzi, dalla prof.ssa Perla e dal Coordinatore, il quale ne illustra i punti cardine, segnalando che il documento è stato redatto avendo come punto di partenza quello approntato nel 2013-2014, al quale sono state apportate alcune modifiche fondamentali:

- a. Prima di tutto è stato descritto il rapporto fra il sistema di assicurazione della qualità e le scelte a livello di Ateneo, che si esplica attraverso la politica della qualità. E' stata altresì definita l'assicurazione della qualità, intesa come insieme delle azioni necessarie a produrre un'adeguata fiducia che i processi posti in essere siano efficaci ai fini stabiliti dalla politica di Ateneo. Per questo si è andati a dettagliare i singoli processi, è stato introdotto il grafico (pag. 6) in cui le performance dell'Università sono state divise in 4 parti: didattica, ricerca, terza missione ed amministrazione. Quest'ultima è stata introdotta poiché non è completamente e semplicemente inglobata nei processi principali, pur essendo per gran parte ad essi funzionale, ma acquisisce una sua autonomia perché fornisce una serie di ulteriori servizi di contesto.
- b. Nella parte II sono state descritte politiche e sistema della qualità. Le prime sono state riportate come già approvate lo scorso anno, non avendo subito modifiche sostanziali, mentre il secondo ha subito tali cambiamenti da non poter essere paragonato a quello del 2013. Pertanto, si è descritta la definitiva organizzazione assunta dal sistema di AQ,

implementato con la formazione dei suoi organismi e processi di auto-valutazione: Gruppi di Riesame, Commissioni Paritetiche, Comitati di valutazione della Ricerca, divenuti organi strutturati con precise e specifiche responsabilità operanti secondo i principi di applicazione del ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA).

- c. Sono state illustrate anche le linee politiche che definiscono la qualità ed è stato inserito il Piano strategico 2014-2016, nel quale per ciascuno degli indirizzi strategici ed obiettivi d'Ateneo sono descritte le azioni che si intendono intraprendere. Fra queste, sono stati inseriti anche i criteri di ripartizione delle risorse, al fine di incentivare politiche di qualità (ad esempio la scelta di istituire punti organico in funzione dei risultati della VQR)
- d. Sono stati descritti anche la struttura e le funzioni dell'organizzazione Amministrativa, degli Organi di governo e delle strutture di AQ ed i rapporti fra questi,
- e. Infine, sono stati individuati i processi che avvengono in Ateneo, così come le relazioni fra i singoli processi e le politiche della qualità, sempre nell'ambito dell'AQ e tenendo presenti i criteri dell'Accreditamento periodico. In particolare ne sono stati segnalati 12, aggregati in 5 gruppi, e di cui se ne descrivono dettagliatamente i principali.

Nell'ambito della discussione, il Coordinatore stesso palesa l'opportunità di integrare il documento con la struttura dei Presidi di Macroarea, sebbene il Regolamento in approvazione stia rimodulando la composizione dell'intero Presidio.

Dopo una breve discussione, il Presidio approva la bozza del Documento, così come definita ed integrata durante la riunione. Il testo corretto sarà trasmesso ai componenti del Polo nella stesura definitiva, in tempo per essere inviato al Senato per l'approvazione nella riunione del 19 maggio, e sarà considerato approvato se non perverranno ulteriori integrazioni.

Il Presidio chiede inoltre all'Ufficio di supporto di:

- verificare lo stato di compilazione della SUA-CdS, predisponendo un monitoraggio nel corso dell'ultima settimana di apertura della piattaforma CINECA, al fine di segnalare in tempo utile eventuali criticità a Coordinatori e Direttori;
- inviare una nuova mail ai Coordinatori per ricordare di caricare il documento sulla "Struttura organizzativa ...", nel quadro D1, ed il Regolamento del Corso di Studio, nel quadro B1a, e per inviare il Regolamento per il calcolo di tasse e contributi 2015-2016, non appena gli uffici competenti lo forniranno.
- ricordare ai Corsi di Studio, su proposta del prof. Crescenzo, la necessità di aggiornare le attribuzioni degli insegnamenti sul sistema Esse3 e sulla SUA-CdS, inviando una mail nei periodi vicini alle scadenze di settembre e febbraio.

varie ed eventuali

- Test TECO-Valore aggiunto

Il Coordinatore cede la parola al prof. Crescenzo, che illustra alcune peculiarità del test Teco. spiega che tale test riguarderebbe gli studenti immatricolatisi in questo a.a. e, in particolare, coloro che a maggio non abbiano ancora acquisito crediti formativi, al fine di confrontarli con i risultati del test sostenuto dai laureandi. I professori Crescenzo e Perla evidenziano che il campione di studenti preso in esame non è omogeneo e neanche paragonabile con quello degli altri tipi di test, poiché i criteri di scelta sono opposti, pertanto manifestano la loro contrarietà ad aderire a tale sperimentazione. Inoltre, informano il Polo che tale posizione è condivisa anche dai referenti delle altre Università coinvolte, Padova e Piemonte Orientale. Infine, i docenti Crescenzo e Perla sottolineano che le loro perplessità non sono relative alla finalità di analizzare e comprendere il

livello formativo e le potenzialità dei nostri studenti, ma sulla volontà evidente di operare una classificazione delle Università e sull'uso che di questa se ne intende fare. Dopo una breve discussione, verificata la condivisione della medesima posizione con le altre Università ed informato il Magnifico Rettore, i presenti alla riunione decidono di non far partecipare l'Università di Bari alla ulteriore sperimentazione di "TECO-Valore aggiunto" e delegano il prof. Crescenzo, ICP per il nostro Ateneo, a comunicare all'ANVUR tale indisponibilità;

- Valutazione CdS

Riprendendo l'argomento dell'FFO introdotto nelle comunicazioni, pur notando che l'indicatore dei CFU conseguiti è effettivamente basso per tutti, il Coordinatore sottolinea che la questione è nell'elaborazione fatta dall'ANVUR dei dati relativi ai Corsi di Studio. A seguito della pubblicazione delle schede di valutazione dei CdS, elaborate sulla base dei dati ANS e messe a disposizione degli Atenei, ci sono state da più parti critiche sulle corrispondenze con i dati in nostro possesso. In particolare, il Coordinatore ha partecipato ad una riunione del Collegio dei Direttori con il Presidente del CSI e gli uffici competenti, durante la quale però non si è pervenuti ad alcuna deliberazione in merito, neppure di semplice segnalazione. In seguito, lo stesso Coordinatore ed il prof. Pani, Presidente CSI, sono stati invitati ad una riunione della Scuola di Scienze e tecnologie, con i Coordinatori dei CdS, durante la quale sono stati chiaramente espressi alcuni dubbi sulla definizione di alcune categorie di studenti, come l'"immatricolato puro" per le lauree magistrali, e sull'origine e sul metodo di elaborazione dei dati. Al termine, è stato chiesto al prof. Angelini di far presente all'ANVUR tali considerazioni. Ad esempio, in particolare per i corsi di laurea magistrali, sembra che gli studenti iscritti con riconoscimenti di crediti, laureandosi nello stesso anno accademico per abbreviazione del corso, risultano abbandonare gli studi anziché concluderli in anticipo, rispetto alla durata legale del corso. Pertanto, dopo una breve discussione il Presidio decide di inviare una nota all'ANVUR al fine di segnalare le problematiche derivanti dall'analisi dei dati, affrontate nella riunione, e chiedere gli opportuni chiarimenti ed eventuali correzioni.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Documenti allegati:

I lavori terminano alle ore 18.45

Bari, 13.05.2015

L.C.S.

Il Coordinatore: prof. L. Angelini

Il Verbalizzante: Gabriella Falco